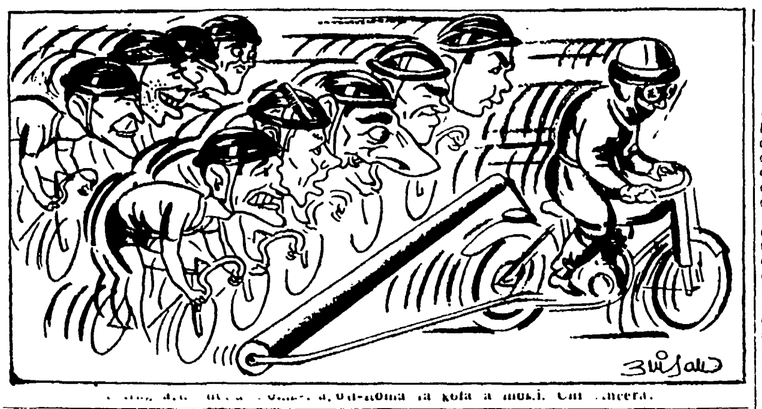
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI, CON VENTISETTE PARTENTI, SCATTA LA ROMA-NAPOLI-ROMA

Coppi o Koblet possono anche vincere ma Magni (se partirà) è l'uomo da battere



[illegible] d'un [illegible] Roma-Napoli-Roma la sola a mostri che [illegible]

Il programma odierno: da Roma a Terni e da Terni all'Aquila e poi giostra finale in pista al vento delle motociclette

Come il lutto si addice alla tragica Elettra, a ognuno si addice qualche cosa nella vita: ai campioni della bicicletta, per esempio, si addicono i milioni.

Alla vigilia delle corse si parla di milioni come se si parlasse di nocciole; qualche volta si è nel vero, e qualche volta no. Non è vero, infatti, che Coppi vuol 35 milioni di franchi per fare il Giro di Francia.

Ma ecco Coppi che taglia la testa al toro: — «...non ho parlato d'ingaggi, e non ho ancora detto che farò il Giro di Francia; prima bisogna chiarire tante cose».

— Il «caso» Magni, per esempio? ...

— Si anche quello!....

A leggere «Les Sports» di Bruxelles è vero, invece, che Koblet ha chiesto (o meglio s'è sentito offrire) 10 milioni di lire per fare il Giro d'Italia. Siccome Koblet è Koblet (è forse l'unico uomo cioè, che può impegnar Coppi e, quindi, far vendere tanti giornali rosa), «La Gazzetta dello Sport» non può fare a meno di allargar la borsa. A «Les Sports», tra l'altro Koblet avrebbe detto: — «....la generosità dell'organizzazione mi costringe, così, a disputare una corsa che non era nel mio programma».

Dieci milioni!... Vuol dire che Koblet ne «Giro» — che sarà di km. 4000, all'incirca — guadagnerà, poco più poco meno, 2500 lire a chilometro).

Dieci milioni a Koblet?!.... E noi?... Come molle sono saltati su Van Steenbergen, Ockers e Impanis; come una molla salterà su Bobet! Tutti a batter cassa, tutti a chiedere milioni. Si capisce che «La Gazzetta dello Sport» deve rifarsi; così vuole un paio di milioni da Abano e da Padova; così (per parlar soltanto del Veneto...) chiede un milione per far vedere il «Giro» a Venezia.

Puto e a capo per parlar della Roma-Napoli-Roma ch'è, ormai, sul piede di partenza e della quale ecco il «campo»:

2. **Magni (Nivea-Parilla)**
4. **Baroni (Nivea-Parilla)**
6. **Isotti (Nivea-Parilla)**
8. **Monti (Arbos-Parilla)**
10. **Pezzi (Arbos-Parilla)**
12. **Frosini (Arbos-Parilla)**
14. **Van Steenbergen (Girardengo-Aer Macchi)**
16. **Ockers (Girardengo-Aer Macchi)**
18. **Impanis (Girardengo-Aer Macchi)**
20. **Petrucci (Lygie-Aer Macchi)**
22. **Martini (Lygie-Aer Macchi)**
24. **Pellegrini (Lygie-Aer Macchi)**
26. **Koblet (Guerra-Gilera)**
28. **Croci Torti (Guerra Gilera)**
30. **Clerici (Guerra-Gilera)**
32. **Fornara (Bottecchia-Gilera)**
34. **De Santi (Bottecchia-Gilera)**
36. **Serena (Bottecchia-Gilera)**
38. **Poblet (Welter-Gilera)**
40. **Messina (Frejus-Gilera)**
42. **Coletto (Frejus-Gilera)**
44. **Minardi (Legnano-MI Val)**
46. **Albani (Legnano-MI Val)**
48. **Ciancola (Legnano-MI Val)**
50. **Defilippis (Tornado-MI Val)**
52. **Diot (Welter-MI Val)**
54. **Nencini (Legnano-MI Val)**
56. **Coppi (Bianchi-Bianchi)**
58. **Filippi (Bianchi-Bianchi)**
60. **Gismondi (Bianchi-Bianchi)**
62. **Zuliani (Torpado - Aer Macchi)**
64. **Dall'Agata (Dealselli-MiVal)**

E' un bel «campo», non c'è che dire. La Roma-Napoli-Roma, perciò, promette grandi cose; promette, tra l'altro, un match Coppi-Koblet ai ferri corti: Koblet cammina forte; e Coppi non vorrà certo far la figura che ha fatto sul legno di Milano. Chi la spunterà, questa volta?

Questo è un interrogativo che la corsa si porta dietro; l'altro, il più importante (il più bello?...) è quello di tutte le regilie: chi vincerà? Si, può vincere anche Coppi e può vincere anche Koblet. Ma l'uomo che fa paura a tutti è Magni. Il quale, per di più, è nero come la pece.

Magni dice che si fanno figli e figliastri; dice — cioè — che ci sono motociclette di diversa fattura; — «L'Aer Macchi è carenata, e la mia (la Parilla) no. Resto al palo, se non si mettono le cose a posto!...

Le furie di Magni sono come le nuvole di stagione che passano presto; infatti, s'aggiusteranno le cose e Magni ogni si lancerà: per vincere. Non gli sarà facile. Oltretutto sarà in gara anche Ockers; pesto, ma ci sarà. E' noto: Ockers ha fatto una brutta caduta, a Alessandria.

— Come stai, Stan?...

— Non c'è male; sento un dolore qui (e fa segno al torace). Ma dev'essere roba di poco conto; passerà strada facendo...

Magni non avrà vantaggi, dunque; è proprio da Ockers che dovrà starsi attento. Ockers è uno specialista delle corse al vento delle motociclette. Un altro che può dar fastidio a Magni è Impanis, ch'è il «campione di primavera», di questa primavera. Dell'altra primavera il campione era, infatti, Petrucci. Il quale, proprio non è un petalo che può comporre la rosa dei favoriti. Petrucci è lento, impacciato; si può sperare, però che la Roma-Napoli-Roma lo svegli un po'.

Un altro uomo che può dar fastidio a Magni è Monti. Anzi: Magni non dovrà perdere di vista, mai, Monti, ch'è fresco, agile, e corre, si può dire, strade di casa, fra la sua gente. Anche Monti, al vento delle motociclette, è bravo. E nelle corse in linea (vedi il Giro della Campania...) sa stare sulla ruota di Coppi. E non voglio dimenticare De Santi, che vien dalla «Tre Giorni» di Anversa con un pizzico di gloria: solo, o quasi, De Santi, s'è piazzato dopo Van Est, 5" dopo.

Disco rosso, io penso, per gli altri: Fornara ha la goccia al naso; e Filippi non ha pratica di queste corse. Forse qualche cosa di buono e di bello farà Albani. Così Van Steenbergen. Il quale credo che sarà legato alla corsa di Ockers. Attese sono le gare di Gismondi, di Poblet, di Messina, di Martini e di Defilippis, gli «outsiders». E Minardi?

Minardi mi ha detto che ha paura del rullo della motocicletta...

E speriamo che non piova: il cielo è grigio, e non promette niente di buono. La pioggia, per la Roma-Napoli-Roma, sarebbe una rovina.

Dunque: la Roma-Napoli-Roma è pronta. E oggi comincia con due corte corse in linea: da Roma a Terni (Km. 93,1) e da Terni a L'Aquila (Km. 95,1). Subito dopo, sulla pista de L'Aquila, giostra all'australiana» al vento delle motociclette: 10 giri - km. 4,5. Vuol dire che, subito, sulla zuffa delle ruote si butta benzina; e la corsa, subito, s'infiammerà.

ATTILIO CAMORIANO

ULTIM'ORA

Partirà Magni?

Ho detto che le furie di Magni sono come le nuvole di stagione che passano presto.

Forse, ho sbagliato.

Magni, infatti, è ancora sul sentiero di guerra; giura che non partirà: «...si, ho fatto mettere i piombi alla bicicletta; però, resterò al palo. Ockers, Van Steenbergen, Impanis, Petrucci, Martini, Pellegrini e Zuliani con le motociclette Aer-Macchi hanno troppo vantaggio; le Aer-Macchi hanno uno scudo di lamiera; la mia, quelle degli altri, no. Si fanno figli e figliastri; e questo è una politica che a me non piace».

— E allora?

— Ripeto: resterò al palo!

— Anche se avrai una motocicletta come quella di Ockers?

— No; se avrà anch'io una Aer-Macchi partirò...

— Saranno gli altri che taranno la protesta...

— E sarà giusto!...

— Ma può l'organizzazione cambiar motociclette da un momento all'altro? Si possono stracciar i contratti in poche ore?

— E' quel che si vedrà; te lo saprò dir prima del «via!».

Speriamo bene; si dice, infatti, che la notte porta consiglio.

A. C.

La tappa odierna

Primo settore: Roma-Terni, in linea (km. 93,100); secondo settore: Terni-L'Aquila, in linea, con traguardo volante a Rieti (km. 95,100); *terzo settore:* 10 giri all'«australiana» in pista (km. 4,500).

Nel «buen retiro» di Santa Marinella TIBERIO MITRI sta portando a termine in questi giorni la sua preparazione per l'incontro con TURPIN. Tiberio tornerà a Roma domenica mattina mentre il campione inglese arriverà all'aeroporto di Ciampino domani alle 11,15. Il peso dei due pugili avrà luogo domenica mattina (ore 10) nella palestra del «Torino». Nella foto il triestino si benda le mani prima dell'allenamento

IN PERICOLO LA PARTECIPAZIONE ALLA « CORSA DELLA PACE »

Cosa si aspetta a concedere i visti ai ciclisti azzurri?

Le lungaggini burocratiche mettono in forse la partenza della squadra italiana iscritta alla «Varsavia-Berlino-Praga»

Ore di attesa nel «clan» azzurro: da un minuto all'altro si attende di partire per la bella avventura della Varsavia-Berlino-Praga, per la grande corsa della Pace. Proietti e i suoi ragazzi sono pronti, le biciclette sono già smontate e le valigie sono già chiuse. Manca solo il visto di estensione dei passaporti per i paesi di nuova democrazia, manca cioè il visto che fa divenire legali i normali passaporti per i paesi «consentiti».

Ma i visti non arrivano. La Questura e il Ministero dell'Interno si spalleggiano le responsabilità, si barricano dietro le complicate barriere della burocrazia e non si decidono a prendere il provvedimento. E senza risposta sono rimaste per ora le sollecitazioni del CONI, dell'UVI e dell'UISP.

Così si legittima il dubbio che nasce spontaneo si vuole impedire la partecipazione di una squadra ufficiale italiana alla Varsavia-Berlino-Praga, una manifestazione che l'Unione Ciclistica Internazionale ha incluso nel suo calendario? Speriamo di poter rispondere negativamente a questo interrogativo, oggi stesso. Speriamo che le lungaggini burocratiche abbiano a cessare e che finalmente le autorità concedano i visti. Tanto più che ormai siamo al limite del tempo utile.

I ragazzi, come noto, dovevano partire martedì da Roma alla volta di Varsavia. Gli organizzatori, infatti, avevano predisposto tutto in modo che i ciclisti azzurri potessero arrivare in Polonia tre o quattro giorni prima del via per prendere confidenza con le strade della corsa. Era un pensiero gentile che poteva permettere ai nostri ragazzi di conoscere le difficoltà del percorso e di valutare le condizioni delle strade; purtroppo la sensibilità degli amici polacchi non aveva previsto la «pignoleria» di certi funzionari. Ora non resta che partire domani in aereo.

Intanto i ragazzi sperano di poter partire. Sanno che la «Corsa della Pace» è la più grande manifestazione del mondo per dilettanti e desiderano parteciparvi: vogliono misurarsi con i «puri» di Francia, d'Inghilterra, dell'Austria, dell'Olanda, della Svezia, della Finlandia, della Cecoslovacchia, dell'URSS e di tutti gli altri paesi

Tutti sono in buone condizioni e tutti nutrono fiducia. Hanno un solo cruccio, una sola preoccupazione: arrivare stanchi per il viaggio, arrivare all'ultimo minuto. Anche Proietti è preoccupato, ma ecco il suo parere.

— Cosa c'è di nuovo?

— Nulla per il momento. Siamo in attesa dei visti; speriamo che giungano in tempo. Ma parliamo di altre cose.

— Va bene parliamo della corsa. Quali sono le possibilità dei nostri ragazzi

— Potremmo tornare anche con una bella vittoria. Non mi illudo di trovare una corsa facile, anzi tutt'altro. So che ci terrebbero tutti d'occhio, ma ho l'impressione che potremmo farcela perchè i ragazzi che ho scelto sono in gamba.

— Auguri: comunque.

E. P.

L'allenatore Viani sospeso dalla Lega

La Lega Nazionale della FIGC riunitasi a Milano ha deciso di sospendere ad ogni effetto e con decorrenza immediata l'allenatore del Bologna, Viani, in attesa di ulteriori accertamenti. Il provvedimento va messo in relazione al diverbio sorto domenica scorsa a Napoli negli spogliatoi dei giocatori alla fine del primo tempo della partita Napoli - Bologna fra l'allenatore bolognese e l'arbitro Di Leo.

La Lega nazionale ha preso inoltre i seguenti provvedimenti:

Squalliche: Il giocatore Goffredo Stabellini (Lecce) fino al 31 maggio 1954 per avere colpito proditoriamente un avversario a fine gara

Per due giornate: Cerri (Pavia) e Dalla Bassa (Lecce ris.)

Per una giornata: Manfrucci (Pro Patria), Leonardi (Roma riserve), Cassin (Napoli ris.), Vanni (Livorno ris.), Sportivi (Pavia) Guaschino (Marzotto).

La Lega nazionale ha deciso infine che domenica 2 maggio, durante tutte le gare in calendario, verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei caduti di Superga.

Italia - Ungheria giovani il 19 maggio a Firenze

La Federazione ungherese di calcio ha confermato alla FIGC l'effettuazione della gara tra le squadre nazionali dei giovani dei due Paesi, che sarà giocata a Firenze il 19 maggio 1954.

IERI SERA SUL RING DEGLI INDUSTRI DI GROSSETO

Battuti i cadetti italiani dalla squadra tedesca B (13-7)

Numerosi verdetti disapprovati dal pubblico

(Dal nostro corrispondente)

GROSSETO, 28. — Un pubblico entusiasta ha letteralmente gremito ogni ordine di posti al teatro degli Industri ove si è svolto questa sera l'atteso incontro fra le nazionali di pugilato della Germania e dell'Italia B. La squadra tedesca ha superato meritatamente la rappresentativa italiana con il punteggio di 13 a 7, con un margine però ritenuto superiore al previsto.

Gli incontri sono stati arbitrati dal tedesco Neumigen e dall'italiano Tinelli coadiuvati dai giudici Bokn e Checchi. Il primo incontro, che opponeva il campione italiano dei mosca Burruni ai pari peso Friedrichs, ha visto la vittoria del nostro nazionale per abbandono giustificato alla prima ripresa del pur valente avversario.

Nel secondo incontro, il peso gallo grossetano Bertini, che aveva condotto le prime due riprese con discreto vigore, ha ceduto nella terza di fronte al compagno germanico Schurer. Nei pesi piuma, Serti ha avuto ragione di Mehling. Erano di fronte due pugili delle stesse possibilità tecniche ed atletiche e nei tre rounds si è assistiti ad una violenta schermaglia in cui Serti ha avuto leggermente la meglio aggiudicandosi la vittoria

Fra i leggeri invece Kurschat ha battuto Stampi. Ha destato impressione l'ottima impostazione del tedesco che è riuscito nel corpo a corpo e nelle uscite ad aggiudicarsi numerosi punti. Nella categoria dei welter leggeri Wagner ha avuto la meglio su Pogliani. Il tedesco ha iniziato sin dalla prima ripresa un vero martellamento al fegato dell'avversario. L'italiano è riuscito più volte a stringere l'avversario alle corde, ma Wagner è stato più continuo nel lavorare l'avversario al corpo.

L'incontro più atteso della serata, quello fra i pesi welter Pinto campione d'Italia e Heidemann guanto d'oro del 1953, non è stato effettuato in quanto il tedesco non ha potuto presentarsi a causa delle sue precarie condizioni fisiche. Nei welter pesanti unaltra vittoria tedesca. Walter infatti alla terza ripresa è riuscito a colpire ripetutamente Friso aggiudicandosi l'incontro. Nei medi Wenhoner ha avuto la meglio su Pippa. Il pugile tedesco ha boxato con eleganza sfoggiando un apprezzato gioco di gambe. Nella categoria dei medio massimi ancora vittoria dei tedeschi per merito di Westa! che batte Ostuni ai punti. E' stato questo lo incontro più vivace della riunione ricco di interminabili corpo a corpo. Per tutto l'incontro i due pugili si sono colpiti ripetutamente ai fianchi, e alla fine della terza ripresa la decisione dell'arbitro è stata accolta rumorosamente dal pubblico. Energiche proteste ha suscitato anche il verdetto di parità fra i massimi Lahr e De Persio.

GIOVANNI SCOPETANI

Il dettaglio tecnico

PESI MOSCA: Burruni (I.) b. Friedrichs (G.) per abbandono alla 2. ripresa; PESI GALLO: Schurer (G.) b. Bertini (I.) ai punti; PESI PIUMA: erti (I.) b. Mehling (G.) ai punti; PESI LEGGERI: Kurschat (G.) batte Stampi (I.) ai punti; PESI WELTER LEGGERI: Wagner (G.) b. Pogliani (I.) ai punti; PESI WELTER: Pinto (I.) b. Heidmann (G.) per rinuncia; PESI WELTER PESANTI: Walter (G.) b. Friso (I.) ai punti; PESI MEDI: Wenhoner (G.) b. Pippa (I.) ai punti; PESI MEDIO MASSIMI: Westal (G.) b. Ostuni (I.) ai punti; PESI MASSIMI: Lahr (G.) e De Persio (I.) incontro pari.

Partenza: ore 9.15

Ecco le disposizioni per la partenza:

ORE 7: Ritrovo per la partenza in piazza Colonna.

ORE 7,45: Ritiro del foglio di firma.

ORE 8: I corridori renderanno omaggio al Milite Ignoto.

ORE 9,15: Partenza da Ponte Flaminio.

La carovana pubblicitaria partirà alle ore 7,30 da piazza Montecitorio.

GLI SPORTIVI PER LA SALVEZZA DELL'UMANITA'

Mauprivez Conte e Pezzi contro le armi nucleari

Un appello ai giovani lanciato dal II Congresso dell'UISP di Modena

Anche nel mondo dello sport si vanno levando ogni giorno di più energiche voci di protesta contro l'impiego delle armi termonucleari e per la loro interdizione. Gli atleti, i tecnici, gli sportivi, così sensibili a tutti gli avvenimenti che possano turbare la vita dello sport, hanno compreso, così come avviene per la lotta contro la bomba atomica, che le nuove scoperte terminonucleari impiegate nella fabbricazione di spaventose armi di distruzione, richiedono anche il loro intervento per preservare l'umanità dalla terribile minaccia.

Fra le tante dichiarazioni a questo proposito di notevole importanza è la presa di posizione dell'assessore socialdemocratico al Comune di Milano, Mario Mauprivez, vice-presidente della Associazione Calcio Milan. Avvicinato da un nostro redattore il dott. Mauprivez ha detto:

«Ogni uomo di buona fede non può che aborrire questi sistemi di distruzione in massa che portano ad un avvilimento delle aspirazioni umane. Come si può pensare ad uomini che credono nell'avvenire fecondato dal loro opere col pensiero rivolto ai loro figli, mentre nel contempo propugnano sistemi di così tragiche immense distruzioni?

Sono sinceramente queste formule e pensate di usarle per scopi di guerra e rassentare la barbarie. Gli uomini di buona volontà devono trovare una intesa per cui assolutamente non sia usata questa forza se non per le applicazioni pacifiche della scienza e del lavoro, anzi ema e coloro che osassero colpire nel loro animo aspirazioni diverse!»

Anche i popolari corridori Pezzi e Conte si sono pronunciati contro la bomba H. Essi hanno detto che per le fortune dello sport è necessario addivenire al più presto ad un accordo internazionale fra le grandi potenze affinchè il mondo sia al sicuro dalla distruzione.

Un solenne appello e stato, infine, lanciato agli sportivi del *II Congresso dello Sport popolare* di Modena, e l'attività sportiva, dice fra l'altro l'appello, meravigliosa fonte di salute e di energia per il lavoro e la felicità dell'umanità e della gioventù, è minacciata, assieme a tutte le altre forme di civiltà, da una distruzione permanente e totale... La gioventù e gli sportivi italiani devono farsi interpreti, presso le autorità responsabili, dei sentimenti di apprensione di indignazione e di pace che li animano».

DAI « MONDIALI » DI PALLACANESTRO

Fazioso tentativo del Brasile di escludere l'Unione sovietica

Una notizia che ha vivamente sorpreso gli ambienti sportivi è giunta in serata da Rio De Janeiro trasmessa dall'agenzia americana A.P. Secondo questa notizia all'Unione Sovietica verrebbe impedito di partecipare ai campionati mondiali di pallacanestro, che si svolgeranno nell'ottobre di quest'anno a S. Paolo del Brasile: La decisione sarebbe stata adottata dal Consiglio Sportivo del Brasile, massimo ente sportivo di quel paese, e a pretesto viene addotto il fatto che fra i due paesi non esistono normali relazioni diplomatiche

Verrebbe quasi la voglia di dire nell'apprendere questo nuovo vaziosto provvedimento nei confronti dell'Unione Sovietica: peggio per loro. Il grande Paese del socialismo infatti gode di tale prestigio in tutti i campi dello sport che la sua assenza da una qualunque manifestazione mondiale, non può che diminuire gran parte dell'interesse della manifestazione stessa.

Specie poi nel campo della pallacanestro dove i sovietici, maestri indiscussi di tale sport in Europa, hanno dimostrato all'ultima Olimpiade di essere l'unico paese in grado di contrastare efficacemente la supremazia da lunghi anni detenuta dai giocatori di basket dell'America del Nord, con i quali appunto in quell'occasione essi disputarono una accanitissima finale, uscendone sconfitti di misura.

preralga e che la Federazione internazionale di pallacanestro interrenga decisamente per evitare tale assurdità sportiva. Anche perche questo fatto costituirebbe un pericoloso precedente per le prossime manifestazioni mondiali. Vale la pena di ricordare a questo proposito che l'Unione Sovietica, prescindendo da qualsiasi pregiudiziale politica, invitò ai campionati europei di pallacanestro svoltisi a Mosca tutti i paesi, compresa la Jugoslavia con la quale in quel periodo non avera relazioni diplomatiche

OGGI ALLE CAPANNELLE

Il Pr. S. Severa e Cerveteri

La riunione di oggi all'ippodromo delle Capannelle si inperna sul Premio Santa Severa e Cerveteri, dotato di 755 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri. Nella protasolle assenza di Fuscaldo che ha corso vittoriosamente martedì contro Ghedina, i migliori dovrebbero essere Nu-Or molto ben situato sulla distanza. Verrico che ha però corso in regresso. Maniago la cui partecipazione è peraltro dubbia.

Difficile il pronostico data la equitalenza dei valori ed i risultati contraditori forniti a giro titolo indicativo troviamo Maniago (se sarà al nastri), Salvatronda, Verrico e Gioconda i suoi avversari più pericolosi.

La riunione avrà inizio alle 3 Ecco le nostre selezioni: Pr Tarquinia: **Lescaut, Wise Boy, Tibi Dabo**; Pr. S. Severa e Cerveteri: **(Maniago) Salvatronda, Verrico, Gioconda Marini**; Premio Favorita: **Lucoli, Orgia, Van Gogh**; Premio Montorio: **Mitra, Terratte, Mitla**; Premio Marcigliana: **Furud, Formilene, Tartaro II.**; Premio Roccasecca: **Anietta, Musidora, Turbolenta.**

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Bettini n. 9 contro la Sampdoria

I titolari biancoazzurri si sono allenati ieri al campo della Rondinella sostenendo una leggera seduta ginnica ed una mezz'oretta di palleggio. Terminato l'allenamento dei titolari sono scese in campo le riserve per incontrarsi il Chinotto Neri in 4 amichevole». In entrambe le squadre erano stati immessi alcuni giovani elementi in prova per contro della Lazio: nessuno di essi ha soddisfatto. L'incontro si è concluso col punteggio di due a zero in favore dei rincalzi biancoazzurri. Entrambe le reti sono state realizzate da Pistacchi.

Per quanto riguarda la campagna acquisti biancoazzurri sempre più sicura appare la conferma di Allasio, la sua causa sarà sostenuta in seno al C. D., che si riunirà il 5 maggio, dai consiglieri Ercoli e Mazzitelli i quali avranno quasi sicuramente partita vinta. Allasio conta ben pochi oppositori fra i dirigenti laziali

Interrogato circa la campagna acquisti Allasio ha detto che la Lazio ha bisogno di qualche nuovo elemento ma che gli acquisti che egli suggerirà — se verrà confermato — non saranno molto costosi. E che Allasio abbia fiducia nei giovani lo sta a dimostrare l'acquisto, già avvenuto, di Pollini, la giovane mezz'ala sinistra dell'A.C. Ferrara, una squadra militante nel campionato di IV serie. Il ragazzo, un longilineo di 18 anni e mezzo, è costato alla Lazio 1.600.000 lire.

Secondo alcune voci la Lazio starebbe trattando anche il mediano De Grandi.

* * *

I biancoazzurri partiranno per Genova alle 8,20 di venerdì. Sentimenti V. che si trova a Bonporto in permesso, raggiungerà i compagni a Genova Vivolo e ormai guarito anche se sue condizioni non sono ancora buone (il centravanti è stato operato kg. al disotto del peso forfettario) e la sua partecipazione all'incontro di domenica è dubbia. Per quanto riguarda la formazione essa dovrebbe essere la stessa di domenica scorsa con le varianti di Vivolo che rientrerà al comando della prima linea. Bredesen nuovamente a mezz'ala ed Antonazzi

I giallorossi hanno proseguita ieri la loro preparazione al campo «Apollodoro» e questa mattina alle ore 10 nello stesso campo, terranno una seduta ginnico-atletica. All'allenamento di ieri — esercizi ginnici e partitella a ranghi ridotti — hanno partecipato anche Ghiggia, al quale il ginocchio non dà più fastidio, ed Eliani che si avvia rapidamente alla guarigione tanto da lasciar sperare in una sua utilizzazione contro la Sampdoria. Inoltre contro la samp al comando della prima linea sarà sicuramente Bettini.

Continuano intanto a circolare le voci sulla probabile cessione di Arcadio Venturi, voci che da parte sua l'Ufficio Stampa della Roma continua a smentire. Ieri si parlava anche di una lettera che Venturi avrebbe inviata a Combi e nella quale esprimeva il desiderio di passare alla Juventus.

L'informatore

Domenica 2 maggio - STADIO TORINO

CAMPIONATO EUROPEO DI BOXE

PESI MEDI

TRA

T. MITRI - R. TURPIN

I biglietti sono in vendita presso:

ARPA (CIT) Galleria Colonna; BISARPA (Via Magna Grecia 27 - Via Due Macelli); ORBIS - Agenzia 13, Via Agostino Depretis 74-A, BAR JOVINELLI - Piazza Guglielmo Pepe; TABACCHERIA GIOBERTI - Via Gioberti, 43; BAR COLORADO - Via Arenula, 85; CHIOSCO BAR FLAMINIO - Piazzale Flaminio; BAR DI PIETRO - Via Piramide Cestia; TRATTORIA «SORA BICE» - Viale Giulio Cesare, 45

Per fuori Roma i biglietti sono in vendita presso le locali agenzie della C. I. T.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

« Rigoletto » all'Opera

Questa sera, alle ore 21, replica del «Rigoletto» di G. Verdi diretto dal maestro Oliviero De Fabritiis (rappr. n. 90). Lo spettacolo è riservato all'ENAL. Interpreti: Dora Gatta, Gianni Poggi, Scipione Colombo, Andrea Mongelli e Maria Noè.

Domani 30 aprile e sabato 1. maggio, festa del lavoro, riposo.

« Fondarono una città » al Teatro delle Arti

Questa sera, alle ore 21, andrà in scena l'attesa novità assoluta per l'Italia: «*Fondarono una città*» tre atti di Cesare Meano nella interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani, regia di C. Di Stefano. Alle ore 17 concerto della pianista Eva Woll Mann. Prenotazioni e vendita al botteghino del Teatro tel. 485 530 e presso l'ARPA-CIT, tel. 684.316.

ARTI: Ore 17: Concerto della pianista Eva Woll Mann. Ore 21: C.ia Spettatori Italiana: «Fondarono una città» di C. Meano

COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.

DEI COMMEDIANTI: Riposo. In allestimento «Il pellicano» di A. Strindberg

ELISEO: Ore 17: C.ia Elsa Merlini «Pigmalione» di G.B. Shaw

GOLDONI: Ore 17,30-21,15: C.ia diretta da V. Tieri: «Le rol est mort»

LA BARACCA (V. Sannio): C.ia G. Girola ore 21,15: «Supergiallo» 3 atti di G. Giannini.

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Stagione di primavera. N. Taranto in «B... come Babele».

PIRANDELLO: Riposo. Imminente C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di A. Nicolay

QUATTRO FONTANE: Ore 21. C.ia Walter Chiari «Controcorrente».

ROSSINI: C.ia Checco Durante: Ore 17,30: «Il dente del giudizio» di Pimerini. Ore 21,30: «Vigili urbani».

RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15 C.ia Baseggio «Il bugiardo» di C. Goldoni.

SATIRI: Ore 21,15: «Roma di una volta» di Gigliozzi e De Chiara

VALLE: Ore 17: C.ia Teatro d'Arte del Sud «Le medaglie della vecchia signora» di J. Barrie e «Il primo amore» di O. Vergani

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La belva dell'autostrada e rivista

Altieri: L'avventura impossibile e rivista

Ambra-Iovinelli: Cento anni di amore con I. Galter e G. Ferzetti e rivista

Aurora: Donne senza amore e rivista

La Fenice: Quando le donne amano con D. Gelin e M. Carol e rivista

Flaminio: Attente ai marinai con C. Calvet

Folgore: La ragazza della domenica con M. e G. Champion

Fogliano: Cento anni d'amore con I. Galter e G. Ferzetti

Fontana: Canzoni canzoni canzoni con S. Pampanini

Galleria: La tunica con J. Simmons (Ore 14,45 17,30 20 22,30) (Cinemascope)

Garbatella: Tempo felice

Giovane Trastevere: Sabbie rosse con K. Douglas

Giulio Cesare: La nave delle dorme maledette con Kerima

Golden: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson

Imperiale: Miseria e nobiltà con Totò

Impero: La stirpe di Caino con J. Carradine

Induno: Odio implacabile con R. Ryan

Ionio: Credimi

Iris: Servizio segreto

Italia: Amore rosso con M. Berti

Livorno: Flor di neve

Lux: Gonne al vento con E. Williams (L. 50 e 70)

Manzoni: Pelle di rame con B. Lancaster

Massimo: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel

Mazzini: Lili con L. Caron

Medaglie d'Oro: Riposo

Metropolitan: Il forestiero con G. Peck

Moderno: Gran varietà con V. De Sica e M. Fiore

Moderno: Miseria e nobiltà con Totò

Modernissimo: Sala A: La nave delle donne maledette con Kerima. Sala B: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson

Nuovo: Lili con L. Caron

Novocine: I saccheggiatori del sole con G. Ford

Odeon: I deportati con M. Toren

Odescalchi: Un giorno in Pretura con S. Pampanini e P. De Filippo

Olympia: I pascoli d'oro

Orfeo: Lili con L. Caron

Orione: Bella ma pericolosa con J. Simmons

Ottaviano: Il pirata Barbanera con L. Darnell

Palazzo: La presidentessa con S. Pampanini

Palestrina: La regina vergine con J. Simmons

Parioli: Divertiamoci stanotte

Planetario: Rassegna internazionale documentari

Platino: La corda di sabbia con B. Lancaster

Plaza: Pietà per chi cade con A. Nazzari

Plinius: I misteri di Hollywood

Preneste: La stirpe di Caino con J. Carradine

Primavalle: Il giardino incantato con Gianni e Pinotto

Quadraro: Tempo felice

Quirinale: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson

Quirinetta: Provinciali a Parigi con C. Bloom (Ore 16,15 18,45 22)

Reale: La nave delle donne maledette con Kerima

Rex: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari

Rialto: Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida

Rivoli: Provinciali a Parigi con C. Bloom (Ore 16,15 18,45 22)

Roma: Tarzan contro i mostri

Rubino: La croce di Lorena con J. P. Aumont

Salario: Ruby fiore selvaggio con J. Jones

Sala Eritrea: Riposo

Sala Umberto: Il mistero del castello nero

Sala Traspontina: L'ingenua maliziosa

Sala Vigneli: Angeli senza cielo con R. Reagan

Salerno (Via Benevento 23): Festival di Charlot

Salone Margherita: La mondana rispettosa con B. Lange

San Crisogono: La rivincita dell'uomo invisibile

San Felice (Centocelle): Follie del cinema

Sant'Ippolito: Dieci canzoni di amore da salvare con N. Pizzi

Savoia: La nave delle donne maledette con Kerima

Silver Cine: L'uomo della orre Effeil con T. Tone

Smeraldo: Donne senza volto

Splendor: Carnevali con Fernandel (schermo panoramico)

Stadium: La frusta d'argento con D. Robertson

Supercinema: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope) Ore 15,30 17,50 20 22,30

Tirreno: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari

Trastevere: Gunga Ho! con R. Scott

Trevi: Sombrero con V. Gassman

Trianon: Le ore sono contate

Trieste: Puccini con G. Ferzetti

Tuscolo: Gianni e Pinotto tra le educande

Ulpiano: Le miniere di re Salomone con S. Granger

Verbano: Tutto il mondo ride

Vittoria: La mia legge con P. Foster

Vittoria Ciampino: Che vita con un cow boy

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: **Adriacine, Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Berninì, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Elios, Excelsior, Farnese, Flaminio, Italia, Lux, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma, Smeraldo, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Tirana, Tuscolo TEATRI: Valle, Satiri, Pirandello.**

ALL'ARISTON e FIAMMA

prosegue il successo di

Luci della città

Questo film non verrà presentato in nessun altro cinema di Roma per tutta la corrente stagione.

Esperia: La mia legge con P. Foster

Espero: Anni difficili con M. Gliotti

Europa: Sogno di Boheme con K. Grayson

Excelsior: Pentimento con Eva Nova

Farnese: Prigioniera della torre di fuoco con M. Vitale

Faro: Il tesoro del Bengala con Sabù

Fiamma: Luci della città con C. Chaplin

Fiammetta: His Majesty o keefe (Ore 17,30 19,45 22)

OGGI al Cinema **BARBERINI**

Una « Prima » d'eccezione